



Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'Istruzione tecnica e professionale
e per la formazione tecnica superiore

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99 – “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;

VISTA la legge 241/90 relativa alla disciplina riguardante il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto-legge 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, recante “Disposizioni urgenti per il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito in legge con modificazioni con L. 5 marzo 2020 n. 12;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni in legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l'art. 6, comma 1, laddove è disposto che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO l'art. 21, comma 17, della L. n. 196/2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 90/2016, che dispone che “nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente”;

VISTO, nelle more dell'adozione del nuovo decreto discendente dal sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 208/2023, il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la nota prot. n. 6246 del 5 settembre 2024, a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, ove si prevede che, fino al completamento del nuovo assetto organizzativo, i Dirigenti titolari degli Uffici dirigenziali non generali, attualmente in servizio e in base alle competenze loro assegnate e delineate dal sopracitato vigente decreto ministeriale n. 6/2021, continuano a svolgere le proprie funzioni sotto la direzione dei Direttori Generali di nuova nomina in base alla rimodulazione delle competenze (ratione materiae) derivante dalla riorganizzazione delineata dal sopracitato DPCM n. 208/2023 e secondo quanto specificato nella tabella allegata;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 4 agosto 2016 n. 163 recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n.196”;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027”;

VISTA la precedente assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per il precedente esercizio finanziario 2024, disposta con decreto ministeriale n. 208 del 9-10-2024;

VISTO il Decreto dipartimentale n. 2621 del 25-10-2024 riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2024 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;



Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'Istruzione tecnica e professionale
e per la formazione tecnica superiore

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 - *“Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”*, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, il quale dispone che nei limiti di una quota non superiore al 2 per cento delle risorse complessivamente disponibili, il Fondo di cui al comma 1 può finanziare altresì ulteriori attività per il supporto e l'evoluzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla legge n. 99/2022;

VISTO il decreto dipartimentale 25 marzo 2024, n. 693, e, in particolare, l'articolo 2, il quale, in diretta attuazione dell'articolo 2, comma 2, del sopracitato decreto ministeriale n. 236/2023, prevede che, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, pari a euro 48.355.436,00, è riservata la quota del 2 per cento, pari a euro 967.108,72, per il finanziamento di attività per il supporto e l'evoluzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla legge n. 99/2022, tra le quali si colloca la fornitura dei diplomi rilasciati all'esito del superamento delle prove di verifica finale dei percorsi formativi degli ITS Academy;

VISTO l'articolo 5, comma 2 della sopracitata legge 15 luglio n. 99/2022, il quale dispone che, a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy, coloro che li hanno seguiti con profitto conseguono, previa verifica e valutazione finali a norma dell'articolo 6 della legge medesima, rispettivamente, il diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate e che i diplomi medesimi sono rilasciati dal Ministero dell'istruzione, che sono validi su tutto il territorio nazionale e costituiscono titolo valido per l'accesso ai pubblici concorsi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88, recante *“Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99”*,

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, il quale prevede che i diplomi di specializzazione per le tecnologie applicate e i diplomi di specializzazione superiore per le tecnologie applicate, sono rilasciati dal Ministero dell'istruzione e del merito, sulla base dei modelli di cui agli allegati nn. 1 e 2 al citato decreto n. 88;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259, recante *“Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dall'entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99”*, e, in particolare, l'articolo 3, comma 4, il quale prevede che le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto n. 88/2023 sopracitato trovano applicazione a partire dall'entrata in vigore del decreto medesimo e che pertanto, i nuovi modelli di diploma e di EUROPASS sono rilasciati per tutti i titoli conseguiti all'esito delle prove di verifica terminate a decorrere dal 20 giugno 2023;

VISTO il proprio Decreto di impegno prot. 33703 del 29 luglio 2024 (imp. 1680/2024) di euro 32.763,99= (*trentaduemilasettecentosessantatre/99*), compresa IVA al 22%, registrato all'UCB, in favore dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per la fornitura di n. 18.600 diplomi di Istituto Tecnico Superiore - I.T.S. Academy - come sopra descritti;

ACCERTATA la regolarità dei documenti relativi alla posizione contributiva ed erariale del beneficiario, di cui al DURC con protocollo INAIL 45936030, acquisito al protocollo di questa Direzione generale con n. 60 del 6 dicembre 2024;

VISTA la PEC dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato prot. n. 80670 del 9 dicembre 2024, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari dell'Istituto medesimo, acquisita al protocollo di questa Direzione generale con n. 63 del 10 dicembre 2024;

VISTA la regolarità della fornitura relativa alla consegna di n. 18.600 diplomi di cui sopra conformi alle specifiche richieste da questo Ufficio;



Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'Istruzione tecnica e professionale
e per la formazione tecnica superiore

VISTA la regolarità della fattura elettronica n. 1225000035 del 10 gennaio 2025, prot informatico n. 630 del 14 gennaio 2025, di euro di euro 32.763,99 (trentaduemilasettecentosessantatre/99) IVA compresa, emessa dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato;

ACCERTATA la regolarità dei documenti relativi alla posizione contributiva ed erariale del beneficiario;

VISTO il codice CIG n. B2286D6B68;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – *split payment* – previste dalla legge di stabilità per il 2015, legge 23 dicembre 2014 n. 190 (art. 1, comma 629, lettera b)

ACCERTATA la disponibilità di bilancio, in termini di cassa e competenza, sul cap. 1465/1, e.f. 2025

DECRETA

Art. 1) A carico del capitolo 1465 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero per l'A.F. 2025 - resti 2024, il pagamento a saldo della somma di € 26.855,73= (*ventiseimilottocentocinquantacinque/73*) in favore dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato - Cod. Fiscale 00399810589 - sul conto di Tesoreria n. CC-350-0025000 intestato al creditore presso la Tesoreria centrale dello Stato di Roma, a valere sull'impegno indicato in premessa.

Art. 2) Il pagamento dell'importo dell'IVA pari ad euro 5.908,26 (*cinquemilanovecentootto/26*) sarà versato, nei tempi previsti dalla legge, in conto Tesoreria dello Stato.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

Il Direttore Generale
Maurizio Adamo Chiappa